
 Eni SpA Distretto Centro Settentrionale	Data 09/2018	AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE Piattaforme BARBARA T – BARBARA T2 ALLEGATO E.11	Rev. 00	Fg di 1 6
--	-----------------	--	------------	--------------

“AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE”

Piattaforme Barbara T e Barbara T2


DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI MODIFICHE DEL PMC A SEGUITO DELLE MODIFICHE PREVISTE PER L’INSTALLAZIONE ALLEGATO E.11

**Eni S.p.A.
Distretto Centro Settentrionale**

 Eni SpA Distretto Centro Settentrionale	Data 09/2018	AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE Piattaforme BARBARA T – BARBARA T2 ALLEGATO E.11	Rev. 00	Fg 2	di 6
--	-----------------	--	------------	---------	---------

INDICE

1	INTRODUZIONE.....	3
2	AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO	4
2.1	Monitoraggio degli scarichi idrici	4
2.2	Monitoraggio dei rifiuti	6

 Eni SpA Distretto Centro Settentrionale	Data 09/2018	AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE Piattaforme BARBARA T – BARBARA T2 ALLEGATO E.11	Rev. 00	Fg 3	di 6
--	-----------------	--	------------	---------	---------

1 INTRODUZIONE


La presente relazione viene redatta allo scopo di descrivere le principali modifiche del PMC a seguito delle modifiche previste per le Piattaforme Barbara T e Barbara T2.

Le modifiche sono rese necessarie in relazione agli interventi descritti all'interno della Relazione C13 allegata alla Scheda C di Riesame.

In particolare, le modifiche previste nella Scheda C che richiedono l'integrazione del PMC sono:

1. Piattaforma Barbara T - Realizzazione di un sistema di scarico delle acque meteoriche;
2. Piattaforma Barbara C - Realizzazione nuove aree di deposito temporaneo dei rifiuti/stoccaggio materie prime (area tecnicamente connessa con decreti AIA Barbara T-T2)

Di seguito si riportano le proposte di monitoraggio in base ai criteri già stabiliti dai Piani di monitoraggio e Controllo delle AIA rilasciate con Decreto DVA-2015-0000273 del 16/12/2015 e U.prot exDSA-DEC-2009-0001804 del 26/11/2009, rispettivamente per le Piattaforme Barbara T e Barbara T2.

 Eni SpA Distretto Centro Settentrionale	Data 09/2018	AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE Piattaforme BARBARA T – BARBARA T2 ALLEGATO E.11	Rev. 00	Fg di 4 6
--	-----------------	--	------------	--------------

2 AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

2.1 Monitoraggio degli scarichi idrici


Sulla piattaforma Barbara T, per la gestione delle acque meteoriche ricadenti sulle aree pavimentate dei deck, che attualmente non vengono convogliate verso un punto di scarico, il Gestore intende realizzare una rete di dreni con convogliamento verso un casing morto (tubo separatore) per lo scarico a mare.

Si intende sfruttare delle grondaie preesistenti ma inutilizzate, che corrono lungo tutto il perimetro del cellar deck, dalle quali far partire le linee di dreno verso il casing morto di nuova realizzazione, che costituirà un nuovo punto di scarico idrico.

Il tubo separatore costituisce una barriera di sicurezza verso il rilascio in mare di sostanze idrocarburiche; esso, infatti, ha la funzione di separare delle eventuali tracce di olii nell'effluente per differente peso specifico. L'acqua con peso specifico maggiore defluisce nella parte inferiore mentre le eventuali tracce di olii con peso specifico inferiore resterebbero nella parte superiore del tubo separatore e successivamente rimosse mediante pompa portatile ad immersione.

Analogamente a quanto stabilito dal PMC dell'AIA Barbara T2 per il punto di scarico SF3, rilasciata con decreto U.prot exDSA-DEC-2009-0001804 del 26/11/2009, si propone di effettuare a monte dello scarico, durante gli eventi di pioggia con precipitazioni superiori a 5 mm, una volta l'anno, un campionamento per verificare la presenza di oli.


Si richiede nello specifico che le modalità di monitoraggio dello scarico SF3 siano quelle riportate in sintesi nella seguente tabella.

 Eni SpA Distretto Centro Settentrionale	Data	AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE Piattaforme BARBARA T – BARBARA T2 ALLEGATO E.11	Rev.	Fg	di
	09/2018		00	5	6

Parametro	Limite/Prescrizione	Tipo di Verifica	Monitoraggio/Registrazione dati
PH	Allegato 5 della parte terza, Tab. 3, D.Lgs 152/2006, riferiti a scarico in fognatura	Annuale in corrispondenza di eventi meteorici con precipitazioni superiori a 5 mm	Registrazione su file
Idrocarburi Totali	Allegato 5 della parte terza, Tab. 3, D.Lgs 152/2006, riferiti a scarico in fognatura	Annuale in corrispondenza di eventi meteorici con precipitazioni superiori a 5 mm	Registrazione su file

Al fine di misurare l'efficienza di separazione del sistema di trattamento si propone inoltre di effettuare un campionamento semestrale in concomitanza dell'ispezione visiva del tubo separatore per la verifica della presenza di idrocarburi.

Infine, la portata annua delle acque meteoriche di dilavamento scaricata in mare mediante il suddetto punto di scarico sarà stimata in relazione alla piovosità cumulata annua di una stazione metereologica nei pressi della costa di Ancona e all'area di raccolta del cellar deck..

 Eni SpA Distretto Centro Settentrionale	Data 09/2018	AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE Piattaforme BARBARA T – BARBARA T2 ALLEGATO E.11	Rev. 00	Fg 6	di 6
--	-----------------	--	------------	---------	---------

2.2 Monitoraggio dei rifiuti

Sulla piattaforma BARBARA C vengono raccolti temporaneamente e in maniera differenziata i rifiuti prodotti sulle piattaforme BARBARA T e BARBARA T2; successivamente vengono trasferiti per mezzo di supply vessel alla Base Operativa di Ravenna, accompagnati da formulari di identificazione dei rifiuti. Dalla base operativa, dotata di un proprio stoccaggio provvisorio rifiuti autorizzato dalla Provincia di Ravenna, i rifiuti vengono avviati a smaltimento presso impianti autorizzati.

Eventuali materiali pericolosi sono temporaneamente raccolti in appositi contenitori chiusi.

Sulla piattaforma BARBARA C si intende realizzare un ballatoio per allestire un'area per il deposito temporaneo dei rifiuti e stoccaggio materie prime, posta sul Piano Modulo Alloggi Primo Ponte, a + 26,862 m s.l.m..

L'area di superficie pari a 60,84 m² sarà perimetrata da un cordolo per il contenimento delle acque piovane.

La posizione della nuova area deposito temporaneo rifiuti e stoccaggio materie prime è riportata nell'Allegato C11.

Analogamente a quanto stabilito dal PMC dell'AIA Barbara T per il deposito temporaneo dei rifiuti, rilasciata con Decreto DVA-2015-0000273 del 16/12/2015, si propone di effettuare la gestione dei rifiuti in accordo con la vigente normativa italiana, provvedendo alla registrazione delle quantità di rifiuti prodotti negli appositi registri dei rifiuti. In particolare, la quantificazione e la classificazione dei rifiuti prodotti verrà effettuata ad ogni presa in carico con registrazione sia sul Registro di Carico/Scarico dei rifiuti che tramite il caricamento delle movimentazioni sull'applicativo Ecos per la gestione delle giacenze dei rifiuti.

Per garantire la corretta gestione dei rifiuti le aree di raccolta rifiuti saranno monitorate tramite controlli visivi settimanalmente e con cadenza quindicinale verrà registrato il controllo di qualità visivo anche nel modulo relativo ai controlli HSE previsto dal SGI.